

RESOCONTO SUGLI INCONTRI NAZIONALI AREPO

A causa delle precarie condizioni sanitarie in seguito alla pandemia da COVID-19, l'AREPO ha deciso di organizzare la sua Assemblea generale annuale online e in un nuovo formato.

Una versione ridotta dell'Assemblea Generale, dedicata alla parte statutaria, si è svolta sulla piattaforma Interactio il 28 settembre 2020, garantendo l'interpretazione in tutte le lingue di lavoro dell'AREPO. Per quanto riguarda la parte tematica, nelle settimane successive all'AG, l'AREPO ha organizzato incontri virtuali su Zoom con gruppi di Regioni socie e rappresentanti dei produttori dello stesso Stato membro, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione di tutti i membri e semplificare la discussione evitando difficoltà linguistiche.

Si sono tenuti i seguenti incontri nazionali:

- 08/10/2020 - Incontro con le regioni e i rappresentanti dei produttori greci;
- 12/10/2020 - Incontro con le regioni e i rappresentanti dei produttori italiani;
- 21/10/2020 - Incontro con le regioni e i rappresentanti dei produttori spagnoli;
- 23/10/2020 - Incontro con le regioni e i rappresentanti dei produttori francesi;
- 26/10/2020 - Incontro con le regioni e i rappresentanti dei produttori portoghesi;
- 30/10/2020 - Incontro con le regioni e i rappresentanti dei produttori tedeschi.

Per gli incontri con i membri greci, portoghesi e tedeschi è stata fornita l'interpretazione simultanea.

PARTE TEMATICA

Questo rapporto intende riprendere i principali feedback e suggerimenti ricevuti in ogni incontro nazionale. Pertanto, si concentrerà sull'esito del confronto tra l'AREPO e i suoi membri su alcuni dei punti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda l'aggiornamento approfondito sulle politiche dell'UE e le attività svolte da AREPO nell'ultimo semestre, vi invitiamo a consultare il [rapporto attività](#) e le [presentazioni](#) alla base degli incontri virtuali.

Priorità specifiche delle regioni socie AREPO

Gli incontri nazionali sono serviti come canale privilegiato di discussione con ogni regione socia, permettendo ad alcune di loro di introdurre priorità specifiche da discutere e monitorare in seguito. Inoltre, in ogni riunione nazionale, i soci hanno apprezzato il formato online della discussione, sottolineando l'interesse ad avere altri e più frequenti incontri di questo tipo.

Le regioni AREPO tedesche hanno posto l'accento sui sistemi di qualità nazionali. In particolare, per quanto riguarda il loro contributo in termini di sostenibilità, essi dovrebbero essere meglio presi in considerazione dai responsabili politici dell'UE come opzioni volte a raggiungere alcuni dei principali obiettivi della strategia Farm to Fork. Di conseguenza, l'AREPO sta pianificando di organizzare un incontro incentrato su questo tema con i suoi membri tedeschi. L'obiettivo principale dovrebbe essere quello di comprendere meglio questo argomento e di imparare dalle buone pratiche esistenti. La partecipazione a questo incontro dovrebbe essere estesa al Sud Tirolo come ospite.

I membri del Portogallo (Açores e Alentejo) hanno ricordato le peculiarità dei loro prodotti e dei loro territori, nonché le difficoltà che incontrano. Infatti, i prodotti di qualità di queste regioni sono prodotti principalmente da piccoli agricoltori, che hanno bisogno di un maggiore sostegno da parte dell'UE per poter competere meglio sul mercato. Per questo motivo la politica di qualità è una delle



principali priorità in ambito agricolo, poiché i piccoli produttori possono competere sul mercato attraverso la qualità. Inoltre, i piccoli produttori sono più dediti a mettere in atto pratiche di sostenibilità, articolando con essa la qualità. Tuttavia, la qualità si riflette raramente nei prezzi al consumatore e la conoscenza dei prodotti di qualità è ridotta. Inoltre, l'impatto dei sistemi di qualità è limitato da procedure per la registrazione di un prodotto complesse e dispendiose in termini di tempo. Ciò peggiora quando si tratta di piccole produzioni proposte da un numero limitato di produttori che faticano a trovare i mezzi per ottenere una nuova certificazione.

Valutazione della politica di qualità dell'UE: aggiornamento e presentazione della posizione dell'AREPO

Il processo di revisione in corso dei sistemi di qualità dell'UE rimane la priorità dell'attività dell'AREPO. I membri hanno confermato la loro approvazione per il lavoro svolto finora e i risultati ottenuti, sostenendo la posizione presentata alle Istituzioni dell'UE.

Strategia "dal produttore al consumatore" e iniziativa della CE su un'etichettatura nutrizionale obbligatoria fronte pacco

Il dibattito sulla strategia "Farm to Fork" ha comportato profonde riflessioni sul **concetto di sostenibilità e su alcuni limiti individuati nell'approccio proposto dalla CE.**

Alcuni membri dell'AREPO hanno già lavorato su alcuni studi sulla sostenibilità a livello regionale.

Durante l'incontro con i membri francesi, i risultati principali di alcuni di questi studi (Occitanie e Hauts-de-France) hanno alimentato la discussione. In particolare, la regione dell'Hauts-de-France negli ultimi due anni ha lavorato su uno studio riguardante una **metodologia di comunicazione sulla sostenibilità**, incentrata sulla valutazione degli aspetti ambientali, sociali ed economici della sostenibilità dei prodotti sotto sistema di qualità. Attraverso l'INAO hanno avuto l'opportunità di presentare la ricerca alla FAO. La regione vorrebbe combinare questo lavoro con la metodologia SAFA della FAO per estendere la valutazione della sostenibilità all'intera filiera. Inoltre, nel 2021 vorrebbero includere un focus sull'impatto nutrizionale positivo delle IG sulla salute, andando oltre le informazioni fornite dal Nutriscore. Una volta concluso lo studio, sono disponibili a condividere i risultati con altre regioni.

A questo proposito, **nel 2021 l'AREPO intende organizzare alcuni incontri dedicati alla presentazione della guida della FAO sulla valutazione ex ante ed ex post delle IG**, una volta pubblicata.

Nel quadro generale della strategia "Farm to Fork", i membri hanno approvato l'orientamento adottato dall'AREPO di insistere su una **visione olistica della sostenibilità**. In effetti, concentrarsi solo sull'efficienza del carbonio potrebbe danneggiare i prodotti di qualità, soprattutto quelli provenienti dalle regioni ultraperiferiche e dalle aree remote a causa del trasporto. Al contrario, l'approccio dell'AREPO dovrebbe sottolineare che le IG hanno un forte impatto sulla sostenibilità sociale, poiché la maggior parte di esse coinvolgono piccole imprese familiari, oltre al loro contributo alla tutela del paesaggio.

Inoltre, per quanto riguarda l'**inclusione di criteri di sostenibilità per le IG**, le discussioni hanno rivelato che i membri sono più favorevoli a un'**iniziativa non legislativa e volontaria**, soprattutto per evitare lungaggini burocratiche, sostenendo così l'approccio menzionato dall'unità IG della DG Agri.

Il punto all'ordine del giorno dedicato alla strategia Farm to Fork comprendeva anche una presentazione sull'intenzione della CE di introdurre un'**etichetta nutrizionale obbligatoria sulla**

parte anteriore della confezione. A questo è seguito uno scambio di opinioni e feedback da parte dei partecipanti con l'obiettivo specifico di raccogliere input per costruire la posizione dell'AREPO su questo argomento.

Durante l'incontro con i membri greci, la Presidente dell'AREPO, **Eirini Choudetsanaki**, ha invitato tutti i membri a collaborare all'elaborazione di una posizione comune con l'intenzione di consegnare questo lavoro in tempi molto brevi. Per questo motivo, ha proposto di intensificare la frequenza degli incontri con le regioni AREPO, al fine di ottenere input e di comprendere meglio l'impatto di un'etichettatura nutrizionale obbligatoria fronte pacco sulle IG. Inoltre, poiché il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale greco sta lavorando sul tema dell'etichettatura nutrizionale, ha promesso di tenere aggiornati tutti i membri sui risultati raggiunti.

I membri hanno sostenuto l'analisi preliminare fornita dai servizi dell'AREPO e l'orientamento generale della posizione comune.

In particolare, il dibattito ha insistito sul **valore nutrizionale dei prodotti a IG**, sulla loro composizione e caratteristiche tradizionali, nonché sul loro **contributo alla sostenibilità** (ambientale, sociale ed economica), quindi sul loro impatto positivo sui territori.

Poiché non c'è spazio per proporre un sistema diverso dal Nutriscore, i membri hanno concordato sulla necessità di trovare **modi alternativi per comunicare la qualità ai consumatori**, soprattutto **coinvolgendo ulteriormente i produttori**.

La discussione tra l'AREPO e i suoi membri in merito alla posizione sull'etichetta nutrizionale obbligatoria nella parte anteriore della confezione ha portato a quanto segue:

- **L'AREPO non dovrebbe sostenere l'esclusione delle IG da questo sistema** perché creerebbe un'immagine negativa di questi prodotti, favorendo la visione di IG come cibo poco salutare.
- L'AREPO dovrebbe invece prevedere la **possibilità di aggiungere qualcosa di più** alle informazioni troppo semplificate fornite dal Nutriscore. Ad esempio, **potremmo proporre di aggiungere uno sfondo colorato per segnalare che il prodotto è un'IG dell'UE** e quindi ha altre caratteristiche rilevanti che si aggiungono a quelle nutrizionali.
- Tuttavia, a seconda delle dimensioni del prodotto, **l'aggiunta di un'altra etichetta sulla parte anteriore della confezione potrebbe non essere così facile**, dato che alcuni produttori hanno già difficoltà a collocare i termini normativi obbligatori.
- L'AREPO dovrebbe esaminare **l'implementazione del Nutriscore nei paesi in cui è già stato adottato per** determinare se ha influenzato le IG ed eventualmente valutarne l'impatto;
- L'AREPO dovrebbe monitorare se il **Nutriscore sarà obbligatorio anche per i prodotti destinati all'esportazione nel quadro degli accordi commerciali dell'UE**. I membri sono infatti preoccupati che ciò possa danneggiare le IG sui mercati dei Paesi terzi, soprattutto a causa della già comprovata mancanza di riconoscimento da parte dei consumatori extra-UE. Allo stesso modo, l'AREPO dovrebbe seguire **se il Nutriscore sarà applicato anche ai prodotti importati**, per evitare concorrenza sleale delle IG dei Paesi terzi.
- **L'AREPO dovrebbe intensificare la sua cooperazione con la FAO**, poiché ha già avviato un dibattito sulle diete tradizionali e locali, compresa la dieta mediterranea.
- L'AREPO dovrebbe confrontarsi con i rappresentanti delle associazioni dei consumatori, come **BEUC (Bureau européen des unions de consommateurs)**.
- I membri hanno incoraggiato ad approfondire ulteriormente la **collaborazione tra l'AREPO, le sue Regioni e le istituzioni dell'UE**, soprattutto per capire meglio come coinvolgere i produttori e i consorzi in questo processo.

- Sarà organizzata una riunione del Collegio dei produttori dell'AREPO, con l'obiettivo di raccogliere i loro contributi a questo processo di consultazione interna sull'argomento.

Aggiornamento sulla PAC post-2020

Nell'ambito della discussione sulla PAC post-2020, le regioni italiane hanno suggerito di iniziare a lavorare insieme **su alcune proposte relative alle misure di sviluppo rurale** a sostegno delle IG.

Un'attività analoga, per lo più incentrata sull'attuazione di misure a sostegno dei costi di certificazione e promozione (3.1 e 3.2), è stata organizzata con le regioni italiane per il periodo di programmazione in corso. Una bozza della misura per la certificazione e la promozione dei prodotti di qualità è stata sviluppata dal gruppo di lavoro ed è stata condivisa con tutte le regioni AREPO, per facilitare la redazione della misura a livello regionale. Inoltre, l'AREPO ha monitorato l'attuazione della misura all'interno delle Regioni aderenti.

Per quanto riguarda il Regolamento sui piani strategici, l'AREPO vorrebbe organizzare **gruppi di lavoro specifici** con tutti i suoi membri sui **"tipi di misure"** consentiti dall'**articolo 71 dedicato alla "cooperazione"**, possibilmente a partire dall'inizio del 2021. In particolare, il nuovo regolamento consente vari tipi di interventi oltre a quelli previsti dalle attuali misure 3.1 e 3.2 (certificazione e promozione). Di conseguenza, **l'obiettivo principale di questo lavoro congiunto dovrebbe essere quello di individuare quali tipi di interventi potrebbero essere inclusi e proporre una bozza comune di questi interventi** che potrebbe essere utilizzata da tutte le Regioni socie come base per il rispettivo lavoro.

Poiché la maggior parte del lavoro dipenderà dalle proposte del piano strategico nazionale, nel frattempo potremmo organizzare incontri informali per:

- Aggiornare l'analisi relativa all'attuazione delle misure 3.1 e 3.2 nelle Regioni AREPO, al fine di valutare le differenze (es. norme di ammissibilità, beneficiari, ecc.) e condividere queste pratiche;
- Iniziare a considerare quali interventi possono essere effettuati in aggiunta alle misure 3.1 e 3.2. Ad esempio, in relazione ai costi di gestione dei gruppi di produttori, soprattutto per i consorzi minori, potrebbe essere interessante individuare un'azione di finanziamento che consenta una gestione coordinata, favorendo così l'aggregazione dei consorzi, creando un unico soggetto in grado di condividere le varie spese.

Visione a lungo termine per le aree rurali

I membri hanno sostenuto la posizione presentata dall'AREPO in risposta alla consultazione sulla Roadmap per una comunicazione sulla visione a lungo termine per le aree rurali. I soci si sono detti d'accordo sull'importanza di una **maggiore responsabilizzazione dei gruppi di produttori nelle attività di formazione** verso le giovani generazioni di produttori e nella cura del territorio. Tuttavia, i consorzi non hanno accesso a misure di sostegno per queste attività di formazione. Di conseguenza, considerando l'ampia gamma di possibili interventi previsti dalla nuova PAC, è stato suggerito **di tener conto del sostegno alle attività di trasferimento di conoscenze e di formazione specifica**.

Politica di promozione dell'UE

La politica di promozione è stata una delle priorità dell'AREPO nel 2020, soprattutto alla luce della consultazione pubblica avviata dalla CE. La posizione dell'AREPO su questo tema è stata ulteriormente analizzata con i membri, che hanno ribadito il loro sostegno e la loro approvazione sul

lavoro svolto. Inoltre, le regioni socie spagnole hanno ricordato l'importanza di un adeguato tasso di cofinanziamento dell'UE per i programmi di promozione. In particolare, hanno insistito sull'importanza della promozione per i piccoli produttori, sottolineando che avere accesso ad un adeguato finanziamento potrebbe incoraggiarli a partecipare e a trarre pieno vantaggio da questo strumento dell'UE.

Aggiornamento sugli studi AREPO

1. Studio sulle IG utilizzate come ingredienti nei prodotti trasformati

Il periodo di stage della studentessa dell'Università di Parma si è concluso nell'ottobre 2020. Dopo che la stagiaire avrà finito di lavorare alla sua tesi di laurea magistrale, elaboreremo i risultati ottenuti in una relazione da diffondere tra i membri dell'AREPO, una volta conclusa la traduzione di tale report in tutte le lingue di lavoro dell'AREPO.

2. Studio sui problemi e le esigenze delle piccole IG

Lo studente che lavora su questo argomento ha rinviato i termini per la presentazione della sua tesi di laurea. Nel frattempo, ha realizzato un'ampia banca dati che raccoglie informazioni sulle IG di tutte le regioni socie AREPO. Le regioni AREPO Portoghesi hanno mostrato il loro interesse per il risultato di questo studio, poiché la maggior parte delle loro produzioni sono piccole IG.

Conclusioni

Per concludere, ecco l'elenco dei prossimi impegni e delle attività da svolgere nel 2021, come risultato dagli incontri con i membri AREPO:

- Organizzare incontri più frequenti, anche in versione online, per facilitare lo scambio di feedback e di competenze all'interno della rete;
- Organizzare incontri nazionali con le regioni socie e i produttori almeno una volta all'anno;
- Redigere una posizione comune dell'AREPO sull'etichettatura nutrizionale obbligatoria sulla parte anteriore della confezione;
- Organizzare una riunione del Collegio dei produttori AREPO per discutere la posizione dell'AREPO sull'etichetta nutrizionale fronte pacco;
- Istituire gruppi di lavoro specifici sui "tipi di misure" consentiti dall'articolo 71 del regolamento sui piani strategici della PAC dedicato alla "cooperazione", al fine di individuare quali tipi di interventi debbano essere inclusi e proporre una bozza comune di tali interventi;
- Organizzare un incontro con i membri tedeschi dell'AREPO sui sistemi nazionali di qualità;
- Diffondere i risultati dei due studi effettuati nella seconda parte del 2020;
- Organizzare un incontro per presentare i risultati della guida FAO sulla valutazione ex ante ed ex post delle IG.